

DATASTAMPA6901

DATASTAMPAREMI

RICETTE SOSTENIBILI



Ecomondo 2025: «Il progresso sarà in armonia con l'ambiente»

A Rimini, dal 4 al 7 novembre, la fiera organizzata da Italian Exhibition Group riunisce imprese e istituzioni da tutto il mondo.

di Italo Capurro

Il mondo della sostenibilità si dà appuntamento a Rimini. La fiera più importante in Italia dedicata all'economia circolare torna con un'edizione che guarda oltre i confini nazionali. Dal 4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini, infatti, si svolgerà la 28ª edizione di Ecomondo, l'appuntamento dedicato alla transizione ecologica e all'economia circolare organizzato da Italian Exhibition Group.

Nata nel 1997 come fiera del riciclo e della gestione dei rifiuti, Ecomondo è oggi una piattaforma internazionale che mette in contatto imprese, istituzioni, università e centri di ricerca. L'edizione 2025 occuperà 166 mila metri quadrati e vedrà la presenza di delegazioni da Europa, Africa, America e Asia.

Il percorso espositivo è articolato in sette aree tematiche: gestione e valorizzazione dei rifiuti, uso sostenibile delle risorse idriche, bioenergie e agricoltura, bonifica dei siti e rigenerazione dei suoli, sistemi di monitoraggio ambientale e digitale, filiere rigenerative. A queste si affianca SAL.VE, il salone dedicato ai veicoli per la raccolta e lo spazzamento stradale, organizzato con Anfia, Associazione nazionale filiera industria automobilistica.

Oltre all'esposizione, sono previsti più di 200 eventi e convegni internazionali che affronteranno temi come la decarbonizzazione, le politiche europee per il clima, l'elettrificazione della mobilità e la gestione delle risorse critiche. In parallelo si terranno gli Stati Generali della green economy, promossi dal ministero

dell'Ambiente e dal Consiglio nazionale della green economy con il supporto della Fondazione per lo sviluppo sostenibile.

Alessandra Astolfi, global exhibition director della divisione green & technology di Italian Exhibition Group, sottolinea: «Ad Ecomondo le aziende scoprono come rendere più resiliente la propria attività, i giovani trovano ispirazione per le professioni del futuro e le start-up incontrano partner per innovare. È il luogo dove l'idea di un progresso in armonia con l'ambiente diventa realtà».

La manifestazione ha inoltre rafforzato il suo respiro internazionale con edizioni in Messico e in Cina e con una serie di incontri itineranti in Europa e nei Paesi del Mediterraneo. «In questi anni» aggiunge Astolfi «la sostenibilità è entrata nella vita quotidiana di tutti noi, ma non dobbiamo darla per acquisita. Ecomondo vuole mantenere alta l'attenzione, mostrando che dietro ogni parola ci sono tecnologie, progetti e persone che lavorano per cambiare davvero il nostro modo di abitare il pianeta».

Il valore di Ecomondo non si misura solo nei numeri, ma nell'impatto culturale che ha avuto negli anni: ha contribuito a diffondere in Italia concetti come la bioeconomia, la rigenerazione urbana e la mobilità a basse emissioni. Per molte imprese è stato il luogo in cui presentare in anteprima soluzioni poi entrate stabilmente nel mercato. Anche per questo Rimini è diventata un osservatorio privilegiato sulle tendenze che guideranno la transizione ecologica nei prossimi decenni.



FABRIZIO ZANI

In alto, Alessandra Astolfi, global exhibition director della divisione green & technology di Italian Exhibition Group. Qui sopra, la scorsa edizione di Ecomondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA